



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0639

Mercoledì 17.09.2014

L'Udienza Generale

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

Saluto in lingua italiana

Appello del Santo Padre

L'Udienza Generale di questa mattina si è svolta alle ore 10.00 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre Francesco ha incontrato gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo. Nel discorso in lingua italiana il Papa, continuando il ciclo di catechesi dedicato alla Chiesa, ha incentrato la sua meditazione sul tema della cattolicità e dell'universalità della Chiesa.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, il Santo Padre ha indirizzato particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti. Quindi ha rivolto un appello alla preghiera per la sua prossima visita in Albania.

L'Udienza Generale si è conclusa con il canto del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica.

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

In questa settimana continuiamo a parlare sulla Chiesa. Quando professiamo la nostra fede, noi affermiamo che la Chiesa è "*cattolica*" e "*apostolica*". Ma qual è effettivamente il significato di queste due parole, di queste due note caratteristiche della Chiesa? E che valore hanno per le comunità cristiane e per ciascuno di noi?

1. *Cattolica* significa universale. Una definizione completa e chiara ci è offerta da uno dei Padri della Chiesa dei primi secoli, san Cirillo di Gerusalemme, quando afferma: «La Chiesa senza dubbio è detta cattolica, cioè universale, per il fatto che è diffusa ovunque dall'uno all'altro dei confini della terra; e perché universalmente e senza defezione insegna tutte le verità che devono giungere a conoscenza degli uomini, sia riguardo alle cose celesti, che alle terrestri» (*Catechesi XVIII*, 23).

Segno evidente della cattolicità della Chiesa è che essa parla tutte le lingue. E questo non è altro che l'effetto della Pentecoste (cfr *At 2,1-13*): è lo Spirito Santo, infatti, che ha messo in grado gli Apostoli e la Chiesa intera di far risuonare a tutti, fino ai confini della terra, la Bella Notizia della salvezza e dell'amore di Dio. Così la Chiesa è nata cattolica, cioè "sinfonica" fin dalle origini, e non può che essere cattolica, proiettata all'evangelizzazione e all'incontro con tutti. La Parola di Dio oggi si legge in tutte le lingue, tutti hanno il Vangelo nella propria lingua, per leggerlo. E torno sullo stesso concetto: è sempre buono prendere con noi un Vangelo piccolo, per portarlo in tasca, nella borsa e durante la giornata leggerne un passo. Questo ci fa bene. Il Vangelo è diffuso in tutte le lingue perché la Chiesa, l'annuncio di Gesù Cristo Redentore, è in tutto il mondo. E per questo si dice la Chiesa è *cattolica*, perché è universale.

2. Se la Chiesa è nata cattolica, vuol dire che è nata «in uscita», che è nata missionaria. Se gli Apostoli fossero rimasti lì nel cenacolo, senza uscire a portare il Vangelo, la Chiesa sarebbe soltanto la Chiesa di quel popolo, di quella città, di quel cenacolo. Ma tutti sono usciti per il mondo, dal momento della nascita della Chiesa, dal momento che è disceso su di loro lo Spirito Santo. E per questo la Chiesa è nata "in uscita", cioè missionaria. È quello che esprimiamo qualificandola *apostolica*, perché l'apostolo è quello che porta la buona notizia della Risurrezione di Gesù. Questo termine ci ricorda che la Chiesa, sul fondamento degli Apostoli e in continuità con essi - sono gli Apostoli che sono andati e hanno fondato nuove chiese, hanno costituito nuovi vescovi e così in tutto il mondo, in continuità. Oggi tutti noi siamo in continuità con quel gruppo di Apostoli che ha ricevuto lo Spirito Santo e poi è andato in "uscita", a predicare -, è inviata a portare a tutti gli uomini questo annuncio del Vangelo, accompagnandolo con i segni della tenerezza e della potenza di Dio. Anche questo deriva dall'evento della Pentecoste: è lo Spirito Santo, infatti, a superare ogni resistenza, a vincere la tentazione di chiudersi in sé stessi, tra pochi eletti, e di considerarsi gli unici destinatari della benedizione di Dio. Se ad esempio alcuni cristiani fanno questo e dicono: "Noi siamo gli eletti, solo noi", alla fine muoiono. Muoiono prima nell'anima, poi moriranno nel corpo, perché non hanno vita, non sono capaci di generare vita, altra gente, altri popoli: non sono apostolici. Ed è proprio lo Spirito a condurci incontro ai fratelli, anche a quelli più distanti in ogni senso, perché possano condividere con noi l'amore, la pace, la gioia che il Signore Risorto ci ha lasciato in dono.

3. Che cosa comporta, per le nostre comunità e per ciascuno di noi, far parte di una Chiesa che è cattolica e apostolica? Anzitutto, significa *prendersi a cuore la salvezza di tutta l'umanità*, non sentirsi indifferenti o estranei di fronte alla sorte di tanti nostri fratelli, ma aperti e solidali verso di loro. Significa inoltre *avere il senso della pienezza, della completezza, dell'armonia* della vita cristiana, respingendo sempre le posizioni parziali, unilaterali, che ci chiudono in noi stessi.

Far parte della Chiesa *apostolica* vuol dire essere consapevoli che la nostra fede è ancorata all'annuncio e alla testimonianza degli stessi Apostoli di Gesù – è ancorata là, è una lunga catena che viene di là –; e perciò sentirsi sempre inviati, sentirsi mandati, in comunione con i successori degli Apostoli, ad annunciare, con il cuore pieno di gioia, Cristo e il suo amore a tutta l'umanità. E qui vorrei ricordare la vita eroica di tanti, tanti missionari e missionarie che hanno lasciato la loro patria per andare ad annunciare il Vangelo in altri Paesi, in altri Continenti. Mi diceva un Cardinale brasiliano che lavora abbastanza in Amazzonia, che quando lui va in un posto, in un paese o in una città dell'Amazzonia, va sempre al cimitero e lì vede le tombe di questi missionari, sacerdoti, fratelli, suore che sono andati a predicare il Vangelo: apostoli. E lui pensa: tutti questi possono essere canonizzati adesso, hanno lasciato tutto per annunciare Gesù Cristo. Rendiamo grazie al Signore perché la nostra Chiesa ha tanti missionari, ha avuto tante missionari e ne ha bisogno di più ancora! Ringraziamo il Signore di questo. Forse fra tanti giovani, ragazzi e ragazze che sono qui, qualcuno ha voglia di diventare missionario: vada avanti! E' bello questo, portare il Vangelo di Gesù. Che sia coraggioso e coraggiosa!

Chiediamo allora al Signore di rinnovare in noi il dono del suo Spirito, perché ogni comunità cristiana e ogni battezzato sia espressione della santa madre Chiesa cattolica e apostolica.

[01421-01.01] [Testo originale: Italiano]

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

Sintesi della catechesi e saluto in lingua francese Sintesi della catechesi e saluto in lingua inglese Sintesi della catechesi e saluto in lingua tedesca Sintesi della catechesi e saluto in lingua spagnola Sintesi della catechesi e

saluto in lingua portoghese Sintesi della catechesi e saluto in lingua polacca Sintesi della catechesi e saluto in lingua araba Sintesi della catechesi e saluto in lingua francese

Speaker :

Chers frères et sœurs, nous confessons que l'Église est *catholique* et *apostolique*. L'Église est « Catholique », ce qui veut dire « universelle », parce que, répandue jusqu'aux extrémités du monde, elle enseigne sans erreur la totalité de la foi destinée à tous les hommes. Dès l'origine, en raison de son caractère universel, l'Église est portée à l'évangélisation. L'Église est « en sortie », nécessairement missionnaire par nature. Voilà pourquoi elle est aussi « apostolique ». Elle annonce l'Évangile à tous les hommes, sur le fondement des Apôtres, et en continuité avec eux. Pour chacun de nous, faire partie d'une Église qui est catholique et apostolique signifie avoir le souci du salut de toute l'humanité ; c'est aussi nous sentir envoyés, en communion avec les successeurs des Apôtres, pour annoncer le Christ et son amour à tous les hommes.

Santo Padre :

Saluto i pellegrini di lingua francese, in particolare la parrocchia francofona di Berlino e i fedeli venuti da Francia e Canada. Chiediamo al Signore di rinnovare in noi il dono del suo Spirito, affinché ogni nostra comunità, e ciascun battezzato, siano una espressione autentica della nostra Madre Chiesa, che è cattolica ed apostolica. Che Dio vi benedica!

Speaker :

Je salue les pèlerins de langue française, en particulier la paroisse francophone de Berlin et les personnes venant de France et du Canada.

Demandons au Seigneur de renouveler en nous le don de son Esprit, pour que chacune de nos communautés, et chaque baptisé, soient une authentique expression de notre Mère l'Église, qui est catholique et apostolique. Que Dieu vous bénisse !

[01422-03.01] [Texte original: Français]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua inglese

Speaker:

Dear Brothers and Sisters: When we profess the Creed, we affirm that the Church is *catholic* and *apostolic*. The word *catholic* signifies that she is universal. This means that the Church is found everywhere and teaches the whole truth regarding the heavens and the earth. The Church shows her catholicity by speaking all languages which is the effect of Pentecost, when the Holy Spirit gave to the Apostles and the whole Church the gift of proclaiming the Good News of God's salvation and love to all, even to the ends of the earth. The Church then is of her nature missionary, given to evangelization and encounter; that is, she is *apostolic*. Founded on the Apostles and in continuity with them, the Church is called to proclaim the Gospel to everyone, and to show the tenderness and power of God. This too flows from Pentecost. It is the Holy Spirit who prevents us from being self-absorbed, of thinking that the blessings of God are for us alone. Rather, the Spirit compels us to encounter our brothers and sisters, even those most distant from us in every way, to share with them the love, peace, and joy of the Risen Lord. May we always live in solidarity with all of humanity, and never closed in on ourselves. May we go out, in communion with the Successors of the Apostles, to announce Christ and his love to all. And may we always be a sign of the Church our Mother: holy, catholic and apostolic.

Santo Padre:

Saluto cordialmente i pellegrini di lingua inglese presenti a questa Udienda, specialmente quelli provenienti da Inghilterra, Scozia, Sud Africa, Danimarca, Norvegia, Cina, Giappone, Sri Lanka, Australia, Canada e Stati Uniti. Il vostro soggiorno nella Città eterna accresca il vostro amore per Cristo e rinnovi la grazia di Pentecoste nelle

vostre vite. Dio vi benedica tutti!

Speaker:

I offer an affectionate greeting to all the English-speaking pilgrims and visitors present at today's Audience, including those from England, Scotland, South Africa, Denmark, Norway, China, Japan, Sri Lanka, Australia, Canada and the United States.

May your stay in the Eternal City deepen your love for Christ and renew the grace of Pentecost in your lives. May God bless you all!

[01423-02.01] [Original text: English]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua tedesca

Speaker:

Liebe Brüder und Schwestern, im Rahmen der Katechesen über die Kirche wollen wir heute über ihre Eigenschaften als „katholische“ und „apostolische“ Kirche sprechen. Das Wort „katholisch“ bedeutet „allgemein“, „universal“: Die Kirche breitet sich ohne Grenzen auf der ganzen Erde aus. Durch alle Zeiten hindurch lehrt sie die Menschen die umfassende Wahrheit des Himmels und der Erde. Mit der Katholizität ist daher eng der Missionsauftrag und die Apostolizität der Kirche verbunden. Die Kirche ist apostolisch, denn sie ist auf dem Fundament der Apostel gegründet. In beständiger Verbindung und Treue zu ihnen verkündet sie allen Menschen das Evangelium. Der Heilige Geist, der die Apostel zu mutigen Glaubensboten für die ganze Welt gemacht hat, erweckt auch heute Zeugen, die sich nicht in sich selbst verschließen, sondern ihren Glauben, der der Glaube der Apostel und der Kirche ist, bis an die Grenzen der Erde bekannt machen. Was heißt es für uns, zur katholischen und apostolischen Kirche zu gehören? Sich bewusst sein, dass unser Glaube im Zeugnis und in der Verkündigung der Apostel verankert ist und dass wir in Einheit mit den Nachfolgern der Apostel gesandt sind, Christus und seine Botschaft der Liebe zu den Menschen zu bringen.

Santo Padre:

Sono lieto di accogliere i fedeli di lingua tedesca presenti a quest'Udienza. In particolare saluto i pellegrini dell'Istituto "Haus Franziskus" di Salzkotten. Chiediamo al Signore che noi battezzati siamo sempre espressione della santa madre Chiesa cattolica e apostolica. Vi auguro un buon soggiorno a Roma. Dio vi benedica tutti.

Speaker:

Gerne grüße ich die Gläubigen deutscher Sprache, die zu dieser Audienz gekommen sind. Einen besonderen Gruß richte ich an die Pilger des „Haus Franziskus“ in Salzkotten. Bitten wir den Herrn, dass wir Getaufte die heilige Mutter Kirche als katholische und apostolische stets sichtbar machen. Ich wünsche euch einen guten Aufenthalt in Rom. Gott segne euch alle.

[01424-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua spagnola

Queridos hermanos:

En el Credo decimos que la Iglesia es católica y apostólica.

Es católica porque es universal: tiene la misión de anunciar la Buena Noticia del amor de Dios hasta los confines del mundo, enseñando todo lo necesario para la salvación.

Y es apostólica porque es misionera: como los apóstoles y en continuidad con ellos, ha sido enviada a preparar la venida del Señor, acompañando su palabra con los signos de la ternura y del poder de Dios.

La Iglesia, universal y misionera, cuenta con la asistencia del Espíritu Santo, que continuamente la hace salir de sí misma al encuentro de los hermanos y hablar las lenguas del mundo entero para comunicar a todos la alegría del Señor Resucitado.

Como miembros de la Iglesia, también nosotros participamos de su misión: somos responsables de la salvación de todos los hombres, y, por tanto, no podemos permanecer indiferentes o ajenos a la suerte de nuestros hermanos; además, el Espíritu Santo también actúa en nosotros para que no nos cerremos en posiciones unilaterales y procuremos siempre el entendimiento, la armonía, la "sinfonía" en la vida cristiana.

Saludo a los peregrinos de lengua española venidos de España, México, Panamá, Nicaragua, Argentina, Perú, Chile y otros países latinoamericanos. Pido al Señor que su visita a Roma, y en concreto a la tumba de los apóstoles Pedro y Pablo, los ayude a anunciar a Cristo, que ama a todos los hombres.

[01425-04.01] [Texto original: Español]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua portoghese

Speaker:

Como professamos no Credo, a Igreja é católica e apostólica. Por outras palavras, a Igreja é universal, porque se estende até aos confins da terra, ensinando por toda a parte a totalidade das verdades que os homens precisam de conhecer para bem viver a sua vocação fraterna de cidadãos da terra e do Céu. Para isso, desde as origens visíveis da Igreja no dia de Pentecostes, o Espírito Santo concedeu-lhe exprimir em todas as línguas a Boa Nova da salvação e do amor de Deus para todos os homens e nações da terra. Mas, se a Igreja nasceu católica, quer dizer que nasceu «em saída», nasceu enviada em missão, ou seja, apostólica: permanecendo fiel sobre o alicerce dos Apóstolos, a Igreja é enviada a todos os homens para lhes anunciar o Evangelho com os sinais da ternura e do poder de Deus. Para isso, vem em nossa ajuda o Espírito Santo, fazendo-nos vencer a tentação de nos fecharmos em nós mesmos, evitando de nos considerarmos um grupo limitado de eleitos, únicos destinatários da bênção de Deus. Fazer parte da Igreja católica e apostólica é estar consciente de que a nossa fé está ancorada no anúncio e testemunho dos Apóstolos, sentindo-nos enviados, em comunhão com os sucessores dos Apóstolos, a anunciar jubilosamente Cristo e o seu amor a toda a humanidade.

Santo Padre:

Con grande affetto saluto i pellegrini di lingua portoghese, in particolare i gruppi parrocchiali venuti da *Faro, Campo Limpo Paulista, Paraná e Passo Fundo*, invocando su di voi e sulle vostre famiglie l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo affinché abbiate il senso della pienezza e dell'armonia della vita cristiana, respingendo le posizioni parziali e unilaterali che ci chiudono in noi stessi. Il Signore vi benedica, per essere sempre e dovunque fedele espressione della santa madre Chiesa cattolica e apostolica.

Speaker:

Com grande estima, saúdo os peregrinos de língua portuguesa, em particular os grupos paroquiais vindos de Faro, Campo Limpo Paulista, Paraná e Passo Fundo, invocando sobre vós e sobre as vossas famílias a abundância dos dons do Espírito Santo para que tenhais o sentido da plenitude e da harmonia da vida cristã, rejeitando as posições parciais e unilaterais que nos fecham em nós mesmos. O Senhor vos abençoe, para serdes sempre e em toda a parte fiel expressãoda santa Mãe Igreja católica e apostólica.

[01426-06.01] [Texto original: Português]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua polacca

Speaker:

W dzisiejszej katechezie Ojciec Święty przypomniał nam, że Kościół jest "katolicki" i "apostolski". Katolicki, to znaczy powszechny. Św. Cyryl Jerozolimski, Ojciec Kościoła stwierdza: Kościół zwie się «powszechnym» bo rozszerzył się po całym okręgu ziemskim, uczy bez przerwy wszystkiego, co człowiek winien wiedzieć o rzeczach widzialnych i niewidzialnych (por. Katecheza XVIII, 23). Znakiem powszechności jest to, że Kościół głosi Dobrą Nowinę o zbawieniu wszystkim, wieloma językami, do czego uzdolnił go Duch Święty w Dniu Pięćdziesiątnicy. Kościół jako katolicki jest również apostolski, to znaczy misyjny. Nie ogranicza się do niewielu wybranych, lecz jest posłany, by głosić Ewangelię w każdym miejscu świata. Wychodzi na spotkanie braci, także tych w szerokim rozumieniu najbardziej oddalonych, by dzielić z nimi miłość, pokój, radość, jakie wszystkim w darze zostawił Chrystus Zmartwychwstały. Przynależność do Kościoła, oznacza i powinna oznaczać dla każdego potrzebę włączenia się w przekaz zbawczego orędzia, wrażliwość na los braci, otwieranie się na ich problemy, solidaryzowanie się z nimi i świadczenie im pomocy. Miejsmy więc poczucie owego posłania w łączności z następcami Apostołów, by z radością głosić Chrystusa i Jego miłość do całej ludzkości.

Santo Padre:

Saluto cordialmente tutti i polacchi venuti a quest'udienza. Domani, in Polonia si celebra la memoria liturgica di San Stanislao Kostka, gesuita e Patrono della gioventù. Nell'età giovanile il suo seguire la chiamata vocazionale, il desiderio della santità e la fedeltà agli ideali sono un esempio anche per i giovani di oggi. Sia per tutti noi e in particolare per la gioventù un richiamo alla difesa dei valori. Benedico di cuore tutti voi presenti e i vostri cari.

Speaker:

Pozdrawiam serdecznie przybyłych na audiencję Polaków. Jutro w Polsce obchodzi się liturgiczne Wspomnienie Świętego Stanisława Kostki – jezuita, Patrona Młodzieży. Jego zdecydowane pójście w młodym wieku za głosem powołania, pragnienie świętości i wierność ideałom są wymownym znakiem także dla młodych naszego czasu. Niech będzie on dla was wszystkich a zwłaszcza dla młodzieży szczególnym wzorem, będziecie w swoim życiu z odwagą bronili najwyższych wartości. Wam tu obecnym i waszym Bliskim z serca błogosławię.

[01427-09.01] [Testo originale: Polacco]

Sintesi della catechesi e saluto in lingua araba**Speaker:**

[تكلم قداسة البابا عن كون الكنيسة كاثوليكية ورسولية، مشيراً إلى أن الكنيسة قد ولدت كاثوليكية لأنها جامعة تحتضن كل البشر، وتتحدث جميع اللغات، وتتخطى في كافة الثقافات، وتشمل جميع الأعراق والأمم؛ فكل إنسان هو مدعو لأن يكون جزءاً منها، وابناً لها؛ وهي رسولية لأنها بنيت على أساس الرسل وخلفائهم، والذين استقبلوا وصية المسيح بأن "أذهبوا إلى العالم أجمع واكرزوا بالإنجيل للخليفة كلها" (مر 16 ، 15). وهذا يعني أن الكنيسة بذات طبيعتها لا يمكنها إلا أن تكون مهتمة بخلاص جميع البشر وبمصيرهم، وأن كل فرد من أعضائها هو أيضاً مرسل للتبشير بالمسيح وبمحبته لكل البشرية].

Santo Padre:

Rivolgo un benvenuto ai pellegrini di lingua araba, in particolare a quelli provenienti dalla Terra Santa e dal Medio Oriente. La Chiesa è *cattolica* e *apostolica* perché apre le sue braccia a tutti gli uomini; annuncia fermamente e gratuitamente la *Buona Novella*, senza coercizione o costrizione; e chiama tutti alla fede nel Figlio di Dio fattosi uomo, con carità, con tenerezza e con pazienza! O figli di quelle Terre Sante, donde la luce dell'annuncio uscì fino ai confini della terra, siate sempre, nonostante le difficoltà, portatori coraggiosi e gioiosi del Messaggio della salvezza, della verità e della benedizione. Il Signore vi benedica e vi protegga sempre!

Speaker:

أحيي جميع المؤمنين الناطقين باللغة العربية، وخاصة القادمين من الأراضي المقدسة ومن الشرق الأوسط. الكنيسة هي جامعة ورسولية لأنها تفتح أحضانها للجميع البشر؛ وتقدم البشارة السارة بثبات وبمجانة ، دون إجبار أو قسر؛ وتدعو الجميع للإيمان بابن الله الذي صار بشرا، بمحبة وبلطف ويطول أناة. فيا أبناء تلك الأراضي المقدسة، والتي منها خرج نور البشارة حتى أقاصي الأرض، كونوا دائما، وبرغم الصعاب، حاملين، شجعان وفرحين، لبشارة الخلاص والحقيقة والبركة. ليبارككم الرب يحرسكم دائما!

[01428-08.01] [Testo originale: Arabo]

Saluto in lingua italiana

Cari pellegrini di lingua italiana: benvenuti! Saluto i sacerdoti e le religiose presenti, in particolare le Suore Ospedaliere della Misericordia, le Missionarie della Consolata e le Oblate di San Giuseppe, in occasione dei rispettivi Capitoli Generali. Saluto i partecipanti al Seminario promosso da Caritas Internationalis e l'Osservatorio internazionale per la dottrina sociale della Chiesa, con il Vescovo di Trieste Mons. Crepaldi. La visita alle Tombe degli Apostoli accresca in tutti il senso di appartenenza a Cristo e alla Chiesa.

Mi rivolgo infine ai giovani, agli ammalati e agli sposi novelli. Oggi celebriamo la memoria di San Roberto Bellarmino, dottore della Chiesa. La sua adesione al Signore indichi a voi, cari giovani, che Egli è la via, la verità e la vita; incoraggi voi, cari ammalati, in particolare l'Unitalsi di Pescara e il gruppo "Alzheimer uniti", ad affrontare nella fede i momenti bui della croce; e stimoli voi, cari sposi novelli, a fondare su Cristo la vostra casa coniugale.

[01429-01.01] [Testo originale: Italiano]

Appello del Santo Padre

Domenica prossima, con l'aiuto di Dio, mi recherò in Albania. Ho deciso di visitare questo Paese perché ha tanto sofferto a causa di un terribile regime ateo e ora sta realizzando una pacifica convivenza tra le sue diverse componenti religiose. Fin da ora saluto con affetto il popolo albanese e ringrazio per la preparazione di questa visita. Chiedo a tutti di accompagnarmi con la preghiera, per intercessione della Madonna del Buon Consiglio. Grazie.

[01430-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0639-XX.01]
